

CIRCOSCRIZIONE 6 ^
Barriera di Milano - Regio
Parco - Barca - Bertolla -
Falchera - Rebaudengo -
Villaretto



CITTA' DI TORINO

ODGCI6 102 / 2021

22/12/2021

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 6 ^ - Barriera di Milano - Regio
Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente LOMANTO Valerio, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANASTASIA Maurizio	CANGELLI Valter	SCAGLIOTTI Enrico
ARAGNO Marco	CELENTANO Michele	SCIRETTI Alessandro Ciro
BARBIERI Onofrio	CUFARI Paola	SPERANZA Luciano
BERAUDO Andrea	LAMBERTI Deborah	ZACCARO Giulia
BRAIATO Daniela	MARINO Verangela	ZITO Rocco
BREGA Monica	MARTELLI Isabella	
BUSSO Marina	PANZARINO Deana	
CADDEO Emanuele	PIARULLI Maria	
CAMBAI Fabio	ROBELLA Massimo	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:
MATAROZZO Federica

Con la partecipazione del Segretario MANFREDI Paolo

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO "ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O DI SERVIZI GREEN - DISTRIBUZIONE E CONSEGNA ACQUA ANCHE A DOMICILIO"

PREMESSO CHE

- Entrerà in vigore anche se nuovamente prorogata al 2023, l'imposta sul consumo della plastica definita "Plastic tax". Imposta che ha il fine di promuovere, attraverso lo strumento dell'imposizione fiscale, un disincentivo nell'utilizzo comune dei prodotti di materiale plastico e di favorire al tempo stesso, la progressiva riduzione della produzione e quindi del consumo di manufatti di plastica monouso.
- E' stato istituito un nuovo credito di imposta per l'acquisto di sistemi di filtraggio acqua potabile, con l'obiettivo dichiarato di razionalizzare l'uso dell'acqua e ridurre il consumo dei contenitori di plastica monouso e non.
- La città di Torino tramite Smat ha già realizzato n. 18 PUNTI ACQUA SMAT, per sostenere il consumo dell'acqua del rubinetto a scopi alimentari e consentendo l'approvvigionamento di acqua di rete, a chilometri zero. Si calcola che un Punto Acqua con un normale attingimento di circa 4.000 litri di acqua al giorno, permetta un risparmio di circa 1 milione di bottiglie di plastica all'anno.

CONSIDERATO CHE

- Il riutilizzo di un bene implica un'azione immediata che ripristina la funzionalità dell'oggetto per evitare che diventi immondizia anche se comunque riciclabile. Quindi il riutilizzo risulta spesso essere la soluzione di minore impatto ambientale.
- Il vetro è l'imballaggio migliore per l'ambiente, sostenibile perché riciclabile al 100% più e più volte. Il vetro risulta essere anche il materiale più adatto come contenitore per alimenti perché trasparente e permette di vedere all'interno e non rilascia alcuna sostanza chimica. Si tratta anche di un materiale "*amico del mare*" perché non si dissolve in microparticelle dannose per l'ecosistema marino come accade per la plastica.

VISTO CHE

- A causa, o della vita frenetica o per comodità o per disinteresse e disinformazione sul problema dovuto all'inquinamento della plastica, ed anche di assoluta rilevanza per la mancanza nella grande distribuzione di alternative; tantissime persone continuano ad acquistare l'acqua in bottiglie di plastica e quindi prosegue un consumo elevatissimo di questo materiale. Per cui se alla persona con relativamente poco tempo, ma mediamente informata e sensibile al problema dell'inquinamento della plastica, venissero fornite altre alternative per accedere alle bottiglie di acqua senza doversi preoccupare di lavare, sciacquare e caricare in autonomia le proprie bottiglie, sicuramente l'uso delle bottiglie in plastica continuerebbe a diminuire.

IL CONSIGLIO DELLA VI CIRCOSCRIZIONE DI TORINO
INVITA
IL SINDACO E L'ASSESSORATO COMPETENTE

A pensare a degli incentivi come una forte detassazione alle attività di produzione e/o di servizi definibili green.

Ad esempio la detassazione per:

- l'apertura di attività commerciali che si dedicassero con almeno il 70% del loro fatturato per la distribuzione con o senza trasporto diretto a domicilio di acqua in bottiglia rigorosamente in vetro con i vuoti a rendere;
- attività collegate alla precedente per il lavaggio e il riempimento di acqua nelle bottiglie di vetro;
- attività produttive di contenitori alimentari in vetro;
- attività ritenute green tipo la produzione di pannelli fotovoltaici, solari, caldaie a condensazione, etc. . . .
- Rivedere quantitativo ed installazione dei punti d'acqua SMAT, insieme alla SMAT stessa, per incrementarne il numero delle cassette erogatrici nella Città, eventualmente rifacendo il contratto fra Città e SMAT.

Ed in contrapposizione si emanassero delle ordinanze apposite per obbligare le attività di ristorazione di qualsiasi genere a servire esclusivamente l'acqua in bottiglie di vetro.

Istallare, insieme alla SMAT, degli erogatori/depuratori negli edifici pubblici come uffici, scuole, sedi circoscrizionali e tutto ciò che può essere proprietà della Città.

Da cui rendendo edotti i cittadini non solo con le informazioni, ma con l'abitudine del ritorno all'uso delle bottiglie di vetro, oltre al primario obiettivo di ridurre drasticamente l'uso di bottiglie di plastica, si potrebbero creare nuove attività e quindi posti di lavoro.

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente esito:

PRESENTI 24
VOTANTI 24
FAVOREVOLI 24
CONTRARI /
ASTENUTI /

La proposta è approvata.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Valerio Lomanto

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Paolo Manfredi

